

y tres hermanos profesos solemnes continúan sus estudios.

3. Pontificia Università Antonianum

1. Lettera del Vice Rettore ai Professori della PUA

Roma, 23 giugno 2013

Carissimi Colleghi professori!

Al termine dell'anno accademico 2012-2013 desidero esprimere a tutti voi il più sentito ringraziamento per il vostro sostegno e per l'impegno e la creatività con cui avete collaborato alla ricerca e all'attività accademica della Pontificia Università *Antonianum*. Penso che la grandezza di un'istituzione si manifesta soprattutto nella capacità di saper rispondere alle difficoltà. In questo senso, alla fine dell'ultima seduta del Senato Accademico, il 16 maggio, ci siamo congratulati a vicenda per il modo sereno, collegiale e proficuo con cui siamo riusciti ad affrontare le sfide dell'ultimo semestre.

Ringraziamo il Ministro generale e Gran Cancelliere, Fr. Michael Anthony Perry, OFM, perché la vita della nostra Università è garantita anche dal continuo sostegno dell'Ordine dei Frati Minori. Un sentimento particolare di riconoscenza va a Sua Ecc. Mons. José Rodríguez Carballo, già Gran Cancelliere della nostra Università, che il 6 aprile è stato nominato arcivescovo segretario della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica.

Di questi ultimi cinque mesi, vorrei indicare alcune iniziative che mettono in risalto la vitalità della nostra istituzione accademica.

Si è concluso felicemente il processo di auto-valutazione interna richiesto dall'AVEPRO e che era stato iniziato nel mese di gennaio del 2010. In tre anni di intenso lavoro, la Commissione interna per la qualità ha elaborato il "Rapporto di autovalutazione" che poi è stato confrontato con le relazioni dei *Peers* per arrivare al "Piano per la promozione" di ogni facoltà. Il testo definitivo del rapporto è stato approvato dalla Commissione di accompagnamento il 17 maggio 2013 e costituirà il nostro "identikit" da presentare alla "Commissione esterna di valutazione", che ci visiterà nel prossimo semestre. Voglio ringraziare di cuore anzitutto il Prof. David M. Jaeger, direttore della "Commissione interna per la qualità", e

poi i membri e i collaboratori di questa commissione per il lavoro che hanno svolto.

Abbiamo cercato di potenziare ulteriormente la ricerca e gli scambi con altre istituzioni accademiche. Dopo aver ricevuto diverse richieste di collaborazione da alcune università civili, abbiamo elaborato un modello di "Accordo quadro" che è stato approvato dal Senato Accademico il 17 maggio e che sarà proposto alle università civili interessate. Stiamo anche intensificando la collaborazione con le altre università pontificie. Ad esempio, pochi giorni fa, abbiamo firmato una convenzione con quella della Santa Croce, che riguarderà le rispettive facoltà di diritto. Altri recenti progetti di collaborazione riguardano, ad esempio, la *Philosophisch-Theologischen Hochschule Münster (PTH)*, la facoltà di teologia luterana di Tartu in Estonia. Abbiamo iniziato anche i contatti per una possibile collaborazione accademica con il comune di Assisi.

Stiamo cercando di rafforzare i legami con i centri di ricerca più vicini a noi. Concretamente, dopo un lavoro di diversi mesi, siamo pronti per stipulare una convenzione con la Commissione Scotista; inoltre, stiamo cercando di formalizzare i legami già esistenti con il Collegio San Bonaventura e con l'Istituto Storico dei Padri Cappuccini. Continuando nell'ambito della ricerca, è significativo il progetto che abbiamo avviato sul tema della specificità dell'uomo nella sua dimensione *culturale*. Il progetto abbraccia il periodo che va dal 15 aprile 2013 al 15 gennaio 2016 e coinvolge le nostre facoltà di filosofia e teologia. Si prevedono pubblicazioni, incontri di ricerca, un *workshop* con la relativa pubblicazione degli Atti, conferenze e quattro corsi. Il costo del progetto ammonterà a € 148.208,00 e sarà finanziato dalla "John Templeton Foundation", con la quale abbiamo firmato un accordo lo scorso febbraio.

Siamo consapevoli che, oltre a promuovere la ricerca, bisogna far conoscere meglio i risultati del lavoro già compiuto. A tale scopo, abbiamo fatto uno sforzo notevole per migliorare lo standard di qualità della nostra rivista *Antonianum*, in vista di ottenere la sua iscrizione in fascia A da parte dell'agenzia ANVUR. Concretamente, abbiamo avviato il sistema dei *Peer-Reviewers* e rinnovato il Comitato scientifico. Inoltre, stiamo cercando di inserire la rivista nel maggior numero possibile di indici internazionali. Ultimamente è stata schedata nell'indice Dialnet. Dopo aver verificato che

dal 1975 non erano stati più pubblicati gli indici degli articoli, abbiamo cercato di colmare questa lacuna costruendo un'apposita sezione nella nostra pagina web e vi abbiamo inserito non solo gli indici e i sommari degli articoli posteriori al 1975, ma anche il testo completo delle altre sezioni della rivista. A partire dal prossimo numero, sarà possibile anche acquistarla online in formato digitale (*e-book*). Ci auguriamo di poter offrire tra non molto in formato digitale anche alcuni dei libri delle edizioni *Antonianum*, come pure il breve riassunto in inglese delle tesi dottorali consegnate in Segreteria.

Inoltre, dopo l'ultima seduta del Senato Accademico abbiamo presentato al Gran Cancelliere la richiesta per la creazione dell'Ufficio per la Comunicazione e l'informatica. Ci auguriamo di poter ri-attivare quanto prima anche l'ufficio per lo sviluppo.

Stiamo lavorando per poter impostare corsi online propedeutici e integrativi già nel prossimo anno accademico. Una prima proposta potrebbe essere costituita sia dal master di primo livello in "spiritualità e francescanesimo",

garantito dall'Istituto Franciscano di Spiritualità, sia dal master in dialogo ecumenico e interreligioso elaborato dall'ISE e offerto simultaneamente a Venezia e a Roma. A questo scopo stiamo abilitando alcune aule per poter registrare e trasmettere dal vivo le lezioni e gli eventi culturali. Infine, stiamo impostando un sistema di videosorveglianza e una nuova rete per l'accesso wireless a Internet in tutta l'università.

Queste sono solo alcune delle iniziative che mostrano la vitalità della nostra istituzione e l'impegno di ognuno dei suoi membri nel mettere a disposizione di tutti il patrimonio sempre attuale del carisma e del pensiero francescano.

Nell'augurarvi un ben meritato tempo di vacanze, permettetemi di esprimervi, ancora una volta, il mio apprezzamento e la mia gratitudine.

Fraterni saluti.

FR. MARTÍN CARBAJO NÚÑEZ
Vice-Rettore
(*Rettore Magnifico f.f.*)